

In ascolto:

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe B

(Gen 15, 1-6; 21,1-3; Sal104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2, 22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – com'è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe (...). Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo (...) gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore (...). Portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore.

Una giovanissima coppia e un neonato che portano la povera offerta dei poveri: due tortore, e la più preziosa offerta del mondo: un bambino. Vengono nella casa del Signore e sulla soglia è il Signore che viene loro incontro attraverso due creature intrise di vita e di Spirito, due anziani, Simeone e Anna, occhi stanchi per la vecchiaia e giovani per il desiderio: la vecchiaia del mondo accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio. E la liturgia che si compie, in quel cortile aperto a tutti, è naturale e semplice, naturale e perciò divina: Simeone prende in braccio Gesù e benedice Dio. Compie un gesto sacerdotale, una autentica liturgia, possibile a tutti. Un anziano, diventato onda di speranza, una laica sotto l'ala dello Spirito benedicono Dio e il figlio di Dio: la benedizione non è un ufficio d'élites, ma esubero di gioia che ciascuno può offrire a Dio (R. Virgili). Anche Maria e Giuseppe sono benedetti, tutta la famiglia viene avvolta da un velo di luce per la benedizione e la profezia di quella coppia di anziani laici, profeti e sacerdoti a un tempo: la benedizione e la profezia non sono riservate ad una categoria sacra, abitano nel cortile aperto a tutti. Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Parole che sono per me e per te: io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva della luce già in atto dovunque, l'offensiva mite e possente del lievito e del granello di senape. Poi Simeone dice tre parole immense su Gesù: egli è qui come caduta, risurrezione, come segno di contraddizione. Gesù come caduta. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, rovina del nostro mondo di maschere e bugie, della vita insufficiente e malata. Venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare ciò che è contro l'umano. Egli è qui per la risurrezione: è la forza che ti fa rialzare quando credi che per te è finita, che ti fa partire anche se hai il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. È qui e assicura che vivere è l'infinita pazienza di ricominciare. Cristo contraddizione del nostro illusorio equilibrio tra il dare e l'avere; che contraddice tutta la mia mediocrità, tutte le mie idee sbagliate su Dio. Caduta, risurrezione contraddizione. Tre parole che danno respiro e movimento alla vita, con dentro il luminoso potere di far vedere che tutte le cose sono ormai abitate da un oltre. La figura di Anna chiude il grande affresco. Una donna profeta! Un'altra, oltre ad Elisabetta e Maria, capaci di incantarsi davanti a un neonato perché sentono Dio come futuro. (E. Ronchi)

In primo piano: Affidiamo il nuovo alla Vergine Maria

MARIA SS. MADRE DI DIO - Giornata Mondiale della Pace

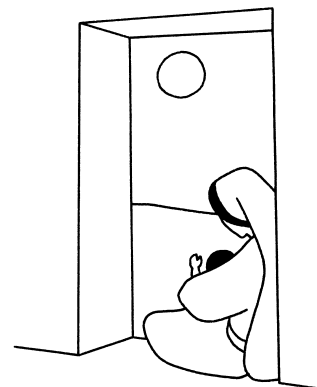
Giovedì di 31 dicembre 2020:

18.00 Eucarestia e Te Deum presieduti da Mons. Vescovo

Venerdì di 01 gennaio 2021

18.00 Eucaristia presieduta da Mons. Vescovo

Auguri a tutti di BUON ANNO!



In calendario:

Lunedì 28 dicembre OTTAVA DI NATALE SANTO INNOCENTI MARTIRI	7,00 8,30	Eucaristia: <i>def. Barbier Maria</i> Eucaristia: <i>def. Aldo</i>
Martedì 29 dicembre OTTAVA DI NATALE San Tommaso Becket	7,00 8,30	Eucaristia: <i>anime del purgatorio</i> Eucaristia: <i>def. Giovanni; Ricci Ines e Giuseppe</i>
Mercoledì 30 dicembre OTTAVA DI NATALE	7,00 8,30 18,00	Eucaristia: <i>anime del purgatorio</i> Eucaristia: <i>def. Anna</i> SANTA CROCE, Eucaristia: <i>def. Pivot Giorgio (30); Riccarda e Virgilio; anime del purgatorio</i> segue Adorazione Eucaristica fino alle 19.00
Giovedì 31 dicembre OTTAVA DI NATALE San Silvestro I	7,00 8,30 18.00	Eucaristia: <i>anime del purgatorio</i> Eucaristia: <i>def. Luisa</i> Eucaristia e Te Deum presieduti dal Vescovo
Venerdì 01 gennaio OTTAVA DI NATALE MARIA SS. MADRE DI DIO Giornata Mondiale della Pace	7,30 10,30 18.00	Eucaristia Eucaristia Eucaristia presieduta dal Vescovo
Sabato 02 gennaio Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno	7,00 8,00 8,30 18.00	Eucaristia: <i>anime del purgatorio; intenzione particolare</i> Rosario Eucaristia Eucaristia della vigilia
Domenica 03 gennaio SECONDA DOMENICA DOPO NATALE	7.30 10.30 18.00	Eucaristia: <i>anime del purgatorio</i> Eucaristia capitolare: <i>def. Emilio e Maria</i> Eucaristia

In agenda:

Domenica 27 dicembre preghiamo in particolare per le famiglie

Da dieci anni nella festa della Santa Famiglia viene celebrata in Cattedrale la Veglia di preghiera per le famiglie presieduta dal nostro Vescovo. Quest'anno, viste la situazione di pandemia e le relative restrizioni, non si potrà vivere questo appuntamento diocesano. Per questo motivo è stato suggerito di pregare in ogni parrocchia, durante la Messa della festa odierna, per le famiglie e con le famiglie. Così anche nella preghiera universale presenteremo al Signore le situazioni vissute dalle nostre famiglie con particolare attenzione per quelle che vivono momenti di difficoltà e di fatica. Con grande convinzione ciascuno di noi si unisca alla grande supplica della Chiesa: "Vieni, Signore Gesù", vieni nelle nostre famiglie provate, ferite, preoccupate. Vieni, non lasciarci soli, facci sentire in comunione con te e con gli altri, facci sperimentare, attivamente e passivamente, la solidarietà e la fraternità. Solo così, insieme agli altri, troveremo la pace del cuore e la gioia della festa che alimenta in noi la speranza cristiana.

Giovedì 31 dicembre a Santo Stefano: dalle 20 alle 21, Vesperi ed Adorazione Eucaristica.

Raccolta alimentare natalizia: anche quest'anno proponiamo, in modo particolare a tutti i ragazzi del catechismo, un gesto concreto di carità per vivere in profondità il Natale. Da sabato 19 dicembre e in tutto il periodo Natalizio possiamo portare in chiesa generi alimentari a lunga conservazione che serviranno per aiutare le più di 60 famiglie che la nostra Caritas interparrocchiale sta seguendo in questo momento. Grazie per la vostra generosità.



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
L'ufficio parrocchiale è chiuso

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it